

## I giardini più belli d'Italia in mostra per Expo 2015: c'è anche Villa della Pergola

Il parco della villa alassina inserito nella lista dei "top 100" che saranno visitabili in occasione dell'esposizione di Milano

di Redazione - 02 marzo 2015 - 10:26

[Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#)

Più informazioni su [expo 2015](#) [giardini italiani](#) [villa della pergola](#) [alassio](#)



**Alassio.** Saranno più di cento i giardini italiani che apriranno ai visitatori, anche con orari speciali, durante Expo 2015. Fra maggio e novembre, infatti, organizzeranno visite guidate e metteranno in mostra tutte le loro meraviglie, anche quelli solitamente chiusi al pubblico.

Per quanto riguarda la Liguria sono cinque i giardini interessati da questa iniziativa, tra i quali uno parla savonese: nell'elenco sono inseriti infatti i Giardini di Villa della Pergola di Alassio.

Per quanto riguarda la Liguria sono cinque i giardini interessati da questa iniziativa, tra i quali uno parla savonese: nell'elenco sono inseriti infatti i Giardini di Villa della Pergola di Alassio.

Villa della Pergola e il Villino, immersi in un lussureggiante giardino di 22.000 metri quadrati, che armonizza la vegetazione mediterranea con svariate tipologie di piante rare e suggestiva flora esotica, vantano una storia unica, strettamente legata a quella della comunità inglese che aveva eletto, tra

il 1800 e il 1900, quest'angolo della Riviera tra le sue mete preferite di villeggiatura invernale. Nel 1904 proprio Alassio ispirò Edward Elgar per la sua composizione sinfonica "In the South (Alassio)".

Il parco di Villa della Pergola fu realizzato dal generale scozzese William Montagu Scott Mc Murdo nel 1875 e passato, ai primi del '900, al cugino di Virginia Woolf, il baronetto Sir Walter Hamilton Darlrymple e venne definito "...una delle meraviglie della Riviera, degno rivale dei Giardini della Mortola" da William Scott nella sua guida storico-artistica intitolata "The Riviera" (1908). Il parco ricevette un grande impulso dal 1922, quando la proprietà passò proprio a Daniel Hanbury, secondogenito di Thomas, proprietario dei celeberrimi Giardini Hanbury della Mortola di Ventimiglia.

Dopo un periodo di abbandono e degrado, il parco è stato salvato da una speculazione edilizia e sottoposto ad un attento restauro realizzato dall'architetto paesaggista Paolo Pejrone. I visitatori potranno passeggiare tra pini marittimi, cipressi, cedri del Libano, lecci e le varietà di agrumi sapientemente messi a dimora vicino a Jacarande, araucarie, banani, palme, dicksonie, etc. provenienti da ogni latitudine. Centinaia di varietà diverse formano la straordinaria collezione di agapanti, unica per numero e qualità. Romantiche pergole di rose banksiae e di glicini di numerose varietà uniscono i diversi livelli del parco, dove si possono ammirare delicate nifee e fiori di loto che crescono rigogliosi nei laghetti e nelle fontane che circondano le Ville.

Gli altri quattro giardini liguri coinvolti nell'iniziativa sono: l'Abbazia della Cervara e Villa Durazzo a Santa Margherita Ligure e Villa Serra a Sant'Olcese. Infine completano l'elenco i Giardini Botanici Hanbury a Mortola (Ventimiglia). Qui tutte le informazioni.